

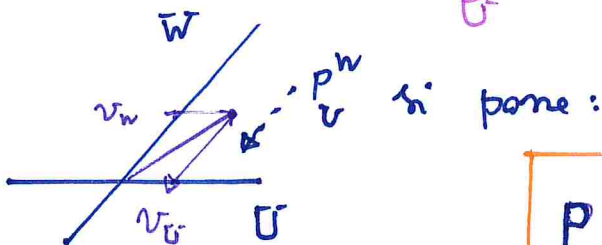
* Proiezione: Operatori di proiezione

Sia V uno spazio vettoriale (reale o complesso, per fissare le idee), di dimensione finita, e sia

$V = U \oplus W$ (somma diretta). L'operatore "proiezione su U lungo W ", denotato con

P_U^W , è definito come segue:

dato $v = v_U + v_W$ (*) (componenti di v rispetto a U e W , rispettivamente)



si pone:

$$P_U^W v := v_U$$

(essendo la decomposizione (*) unica, P_U^W è ben definito)

si osserva che $(P_U^W)^2 = P_U^W \cdot P_U^W = P_U^W$

(P_U^W è idempotente) e che

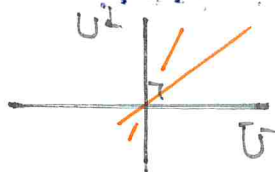
$$\text{Ker } P_U^W = W, \quad \text{Im } P_U^W = U$$

In particolare, se V è uno spazio hermitiano o euclideo e $U \leq V$, è $V = U \oplus U^\perp$

risulta definito l'operatore di

proiezione ortogonale su U , $P_U := P_U^{U^\perp}$

↳ Complemento ortogonale "ortogonale di U "



Esercizio Dato $p \in \text{End}(V)$, $p^2 = p$

(p idempotente), dimostrare che esso è

un operatore di proiezione: $p = p_U^{\bar{W}}$ per opportuni
sottospazi $V = U \oplus \bar{W}$, univocamente determinati

Sugg $U := \text{Im } p$ $\bar{W} := \text{Ker } p$

* Operatori di proiezione ortogonale

Determiniamo un'espressione esplicita per

$P_U^{\perp} \equiv P_U$, operatore di proiezione

ortogonale su $U \leq V$ (V spazio euclideo o hermitiano)

Siano (u_1, \dots, u_k) una base ortonormale di

$U \leq V$ ($\dim U = k$) e

$(u_1^\perp, u_2^\perp, \dots, u_{n-k}^\perp)$ una base ortonormale

di $U^\perp = \{ w \in V \mid \langle w, u \rangle = 0 \ \forall u \in U \}$

complemento
ortogonale di U rispetto a $\langle \cdot, \cdot \rangle$

Tali basi si possono costruire tramite Gram-Schmidt

La base $b = (u_1, \dots, u_k, u_1^\perp, u_2^\perp, \dots, u_{n-k}^\perp)$ è una
base ortonormale di V

Si ha, di conseguenza, $\forall v \in V$

$$v = \underbrace{\sum_{i=1}^k \langle u_i, v \rangle u_i}_{\in U} + \underbrace{\sum_{j=1}^{n-k} \langle u_j^\perp, v \rangle u_j^\perp}_{\in U^\perp}$$

da cui

$$v_U = \sum_{i=1}^k \langle u_i, v \rangle u_i \quad \text{e} \quad \boxed{P_U v = \sum_{i=1}^k \langle u_i, v \rangle u_i}$$

Si noti che P_U è un operatore
simmetrico (o hermitiano), poiché
è subito visto, ad esempio, che

$$m_{bb}(P_U) = \left(\begin{array}{c|c} I_k & 0 \\ \hline 0 & 0_{n-k} \end{array} \right)$$

↖
ortonormale

(che è simmetrica (hermitiana))

ovviamente $m_{bb}(P_U)^2 = m_{bb}(P_U)$.

Questa osservazione è importante per il seguito.

* Richiamo: il metodo di ortogonalizzazione
di Gram-Schmidt

Questo metodo consente, dato $U \subseteq V$ (V euclideo o hermitiano) di determinare una base ortonormale (ciò varrà in particolare per V)

Sia $U = \langle u_1, u_2, \dots, u_n \rangle$. Supponiamo che

(u_1, \dots, u_n) sia una base di U (sicché $\dim U = n$).

Non si perde in generalità la procedura che stiamo per introdurre produrrà il vettore nullo se applicata a generatori in eccesso

Partiamo da $u_1 (\neq 0)$; poniamo $e_1 = \frac{u_1}{\|u_1\|}$

(sicché $\|e_1\| = 1$). Consideriamo $u_2 (\notin \langle u_1 \rangle)$

Poniamo

$$e_2 := \frac{u_2 - \langle e_1, u_2 \rangle e_1}{\|u_2 - \langle e_1, u_2 \rangle e_1\|} \quad \|e_2\| = 1$$

Si ha subito $\langle e_1, e_2 \rangle = 0$.

Inductivamente, costruito e_j , definiamo

$$e_{j+1} := \frac{u_{j+1} - \sum_{h=1}^j \langle e_h, u_{j+1} \rangle e_h}{\|u_{j+1} - \sum_{h=1}^j \langle e_h, u_{j+1} \rangle e_h\|} \quad \|e_{j+1}\| = 1$$

$$\langle e_{j+1}, e_h \rangle = 0, \quad h = 1, 2, \dots, j$$

In definitiva, si ottiene una base ortonormale

$$(e_1, \dots, e_n) \quad e \quad \langle e_i, \dots, e_j \rangle = \langle u_1, \dots, u_j \rangle \quad \forall j = 1, 2, \dots, n$$

In sintesi, osservato che

$$\sum_{h=1}^j \langle e_h, u_{j+1} \rangle e_h = P_{\langle e_1, \dots, e_j \rangle} u_{j+1}$$

si trova che

e_{j+1} si costruisce rimuovendo alla u_{j+1} la proiezione ortogonale sul sottospazio generato dai vettori precedenti e normalizzandolo.

* Complemento

Definizione (i) La distanza tra due vettori u, v di uno spazio euclideo o hermitiano è data da

$$d(u, v) := \|u - v\|$$

(ii) La distanza di $v \in V$ da $U \leq V$
sottospazio di V

$$d(v, U) := \inf_{u \in U} \|v - u\|$$

Si ha l'importantissimo

* Teorema della proiezione ortogonale

Sia (V, \langle, \rangle) uno spazio euclideo o hermitiano.

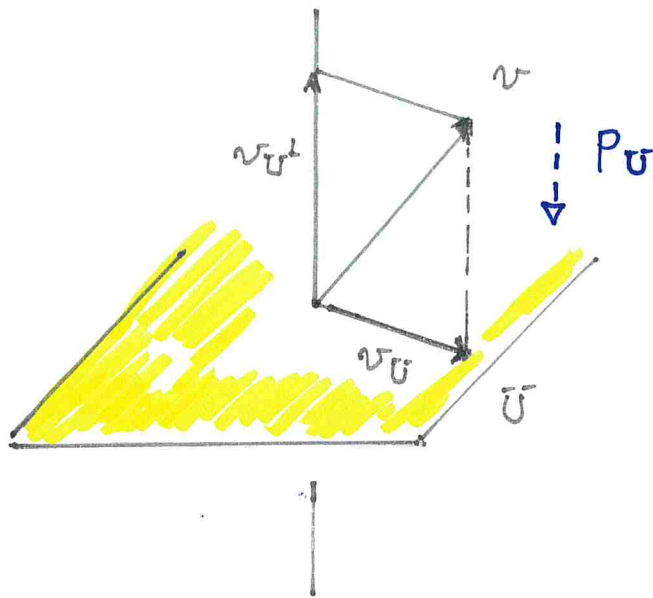
Dati $v \in V$, $U \leq V$, si ha

$$d(v, U) = \|v - v_U\| \quad (= \|v_{U^\perp}\|)$$

ovvero: esiste, ed è univocamente determinato, il vettore di U a distanza minima da v ed è fornito da v_U , proiezione ortogonale di v su U . In altre parole, la funzione $d: U \rightarrow \mathbb{R}$

$$u \mapsto \|v - u\|$$

ha esattamente un minimo in v_U .



Dimostrazione Sia dato $v \in U$. Si trova, successivamente

$$\|v - u\|^2 = \|v_U + v_{U^\perp} - u\|^2 = \underbrace{\|v_U - u + v_{U^\perp}\|^2}_{\text{"Pitagora"}} \\ = \|(v - u)_U\|^2 + \|v_{U^\perp}\|^2$$

poiché $u_U = u$
 $u_{U^\perp} = 0$

e tale espressione è minima,

al variare di $u \in U$, precisamente

quando $u = v_U$, da cui la conclusione.